



“I rischi ML/FT dal punto di vista delle segnalazioni di operazioni sospette”

Giulia Maria Di Gianvito - Chiara Lanni

**Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia
Servizio Operazioni Sospette**

Milano, 26 novembre 2025



Agenda

- 1. *La collaborazione attiva: i numeri del settore***
- 2. *L'attività di analisi della UIF***
- 3. *Casi Pratici***
- 4. *Considerazioni Finali***

1. La collaborazione attiva: i numeri del settore

- Nel 2024 le segnalazioni di operazioni sospette ricevute dalla UIF sono diminuite del **3,3%**, confermando la riduzione registrata nel 2023;
- alla contrazione del flusso complessivo si è associata una minore percentuale di SOS a basso rischio di riciclaggio;
- possibile correlazione tra la diminuzione del flusso segnaletico e una maggiore qualità della collaborazione attiva.
- La categoria di Banche e Poste ha registrato una riduzione del 9,4% rispetto al 2023, pur confermandosi il settore da cui proviene il maggior numero di segnalazioni;
- Gli intermediari e altri operatori finanziari non bancari** restano la seconda categoria di soggetti obbligati per numero di segnalazioni inviate (**43.326**) con un'incidenza relativa del **29,8%**.
- Nel primo semestre del **2025** l'UIF ha ricevuto **80.930** segnalazioni di operazioni sospette, in aumento del 15,6% rispetto al periodo corrispondente del 2024.

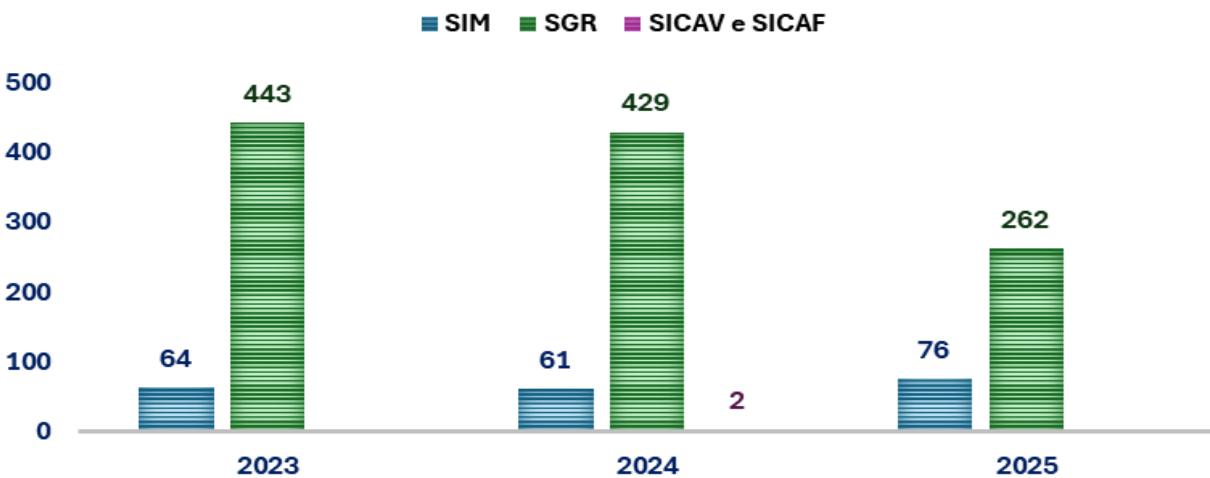
TIPOLOGIE DI SEGNALANTI	Segnalazioni ricevute per tipologia di segnalante (1)				
	2023		2024		
	(valori assoluti)	(quote %)	(valori assoluti)	(quote %)	(var. % rispetto al 2023)
Intermediari e operatori bancari e finanziari	126.125	83,8	117.982	81,1	-6,5
Banche e Poste	82.374	54,8	74.644	51,3	-9,4
Intermediari e operatori finanziari	43.746	29,1	43.326	29,8	-1,0
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	21.025	14,0	20.513	14,1	-2,4
IP e punti di contatto di IP comunitari	16.220	10,8	17.148	11,8	5,7
Imprese di assicurazione	3.604	2,4	3.219	2,2	-10,7
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	1.361	0,9	1.299	0,9	-4,6
SGR, SICAV e SICAF	443	0,3	431	0,3	-2,7
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	216	0,1	149	0,1	-31,0
SIM	64	0,0	61	0,0	-4,7
Intern. e altri operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	813	0,5	506	0,3	-37,8
Società di gestione dei mercati e str. finanziari	5	0,0	12	0,0	140,0
Soggetti obbligati non finanziari	23.879	15,9	26.155	18,0	9,5
Professionisti					
Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	8.090	5,4	10.345	7,1	27,9
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	7.721	5,1	9.960	6,9	29,0
Società di revisione, revisori legali	207	0,1	266	0,2	28,5
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	73	0,0	48	0,0	-34,2
Avvocati	42	0,0	33	0,0	-21,4
Altri soggetti esercenti attività professionale	24	0,0	11	0,0	-54,2
Operatori non finanziari					
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	23	0,0	27	0,0	17,4
Soggetti in commercio di oro o fabbricazione e commercio di oggetti preziosi	3.766	2,5	6.263	4,3	66,3
Operatori in valuta virtuale	1.034	0,7	556	0,4	-46,2
Altri operatori non finanziari	224	0,1	198	0,1	-11,6
Prestatori di servizi di gioco	12.023	8,0	9.547	6,6	-20,6
Pubblica amministrazione	414	0,3	1.264	0,9	205,3
Totale	150.418	100,0	145.401	100,0	-3,3

(1) Le tipologie di segnalanti sono definite in dettaglio negli artt. 3 e 10 del D.lgs. 231/2007.



1. La collaborazione attiva: i numeri del settore

SOS TRASMESSE DA SGR SIM SICAV E SICAF (2023-2025)



Nel periodo di riferimento considerato sono state acquisite complessivamente n. 1337 SOS, di cui l'84,8% (n.1134) da **SGR** e il 15% (n. 201) da **SIM**.

Il comparto delle **SGR** segue un trend di generale diminuzione del numero di SOS. Tale dato risulta in linea con l'andamento generale riscontrato nel 2023-2024, ma in controtendenza rispetto ai dati del I semestre 2025. Sulla riduzione del numero delle SOS trasmesse potrebbe aver inciso il «minor tasso di partecipazione».

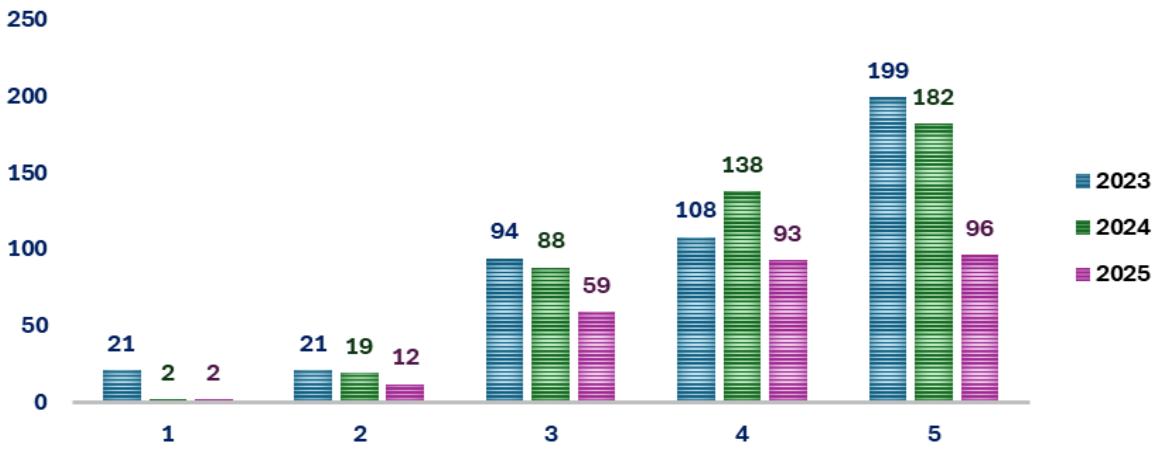
*I dati del 2025 si riferiscono al periodo gennaio-settembre

Nel comparto delle **SIM** l'andamento nel 2025 è in crescita, ma solo per effetto del flusso di segnalazioni di un singolo operatore (c.d. SIM 1), che ha trasmesso oltre il 50% delle SOS.

SGR	NR. SEGNALANTI	NR. SOS	SOS TRASMESSE DALLE PRIME NR. 5 SGR	% SOS TRASMESSE DALLE PRIME NR. 5 SGR
2023	53	443	215	49%
2024	44	429	244	57%
2025	28	262	159	61%
SIM	NR. SEGNALANTI	NR. SOS	SOS TRASMESSE DALLE PRIME NR. 5 SIM	% SOS TRASMESSE DALLE PRIME NR. 5 SIM
2023	16	64	51	80%
2024	14	61	51	84%
2025	14	76	64	84%

1. La collaborazione attiva: i numeri del settore

RIPARTIZIONE SOS TRASMESSE DA SGR PER RATING (2023-2025)

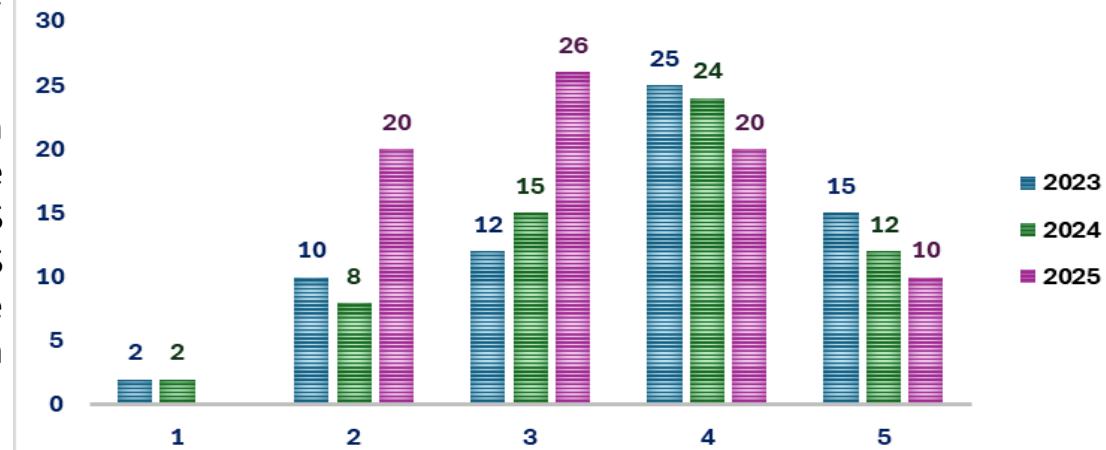


A fronte di una riduzione del numero delle SOS trasmesse dalle **SGR** nel periodo di riferimento, si nota un tendenziale incremento delle SOS con rating **medio-alto**. Rientrano in questa categoria il **91%** di SOS nel 2023 e il **95%** nel 2024-2025.

Nel comparto **SIM** si nota nel **2023-2024** un tendenziale **incremento** delle SOS con rating **medio-alto** che rappresentano l'**81%** del totale nel 2023 e l'**84%** nel 2024.

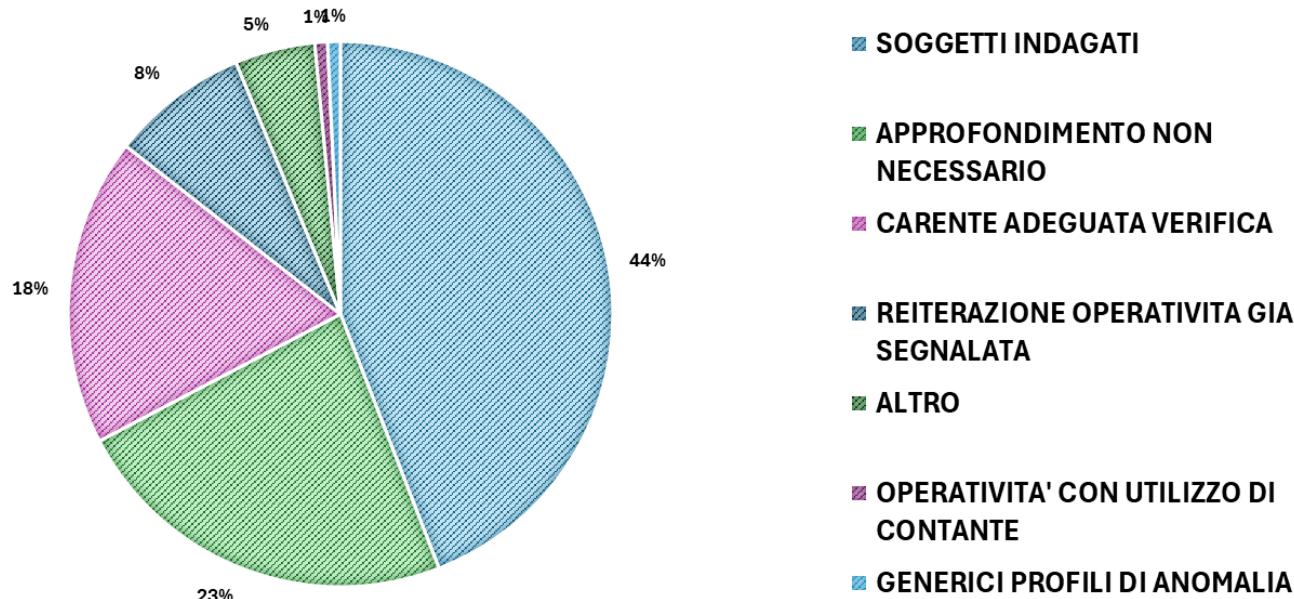
Nei primi n.9 mesi del **2025** si osserva, invece, un significativo incremento delle SOS **rating 2-3**. Tale dato riflette l'aumento del volume di SOS trasmesse dalla c.d. SIM 1. Trattasi di SOS originate da sistemi automatici di rilevazione e descrittive di **carenze nell'adeguata verifica** della clientela.

RIPARTIZIONE SOS TRASMESSE DA SIM PER RATING (2023-2025)



1. La collaborazione attiva: i numeri del settore

RIPARTIZIONE DELLE SOS TRASMESSE DA SIM E SGR E ANALIZZATE PER TIPOLOGIA DI FENOMENO (2023 -2025)



SEGNALANTE	RICEVUTE				ANALIZZATE				%
	2023	2024	2025	TOT.	2023	2024	2025	TOT.	
SIM	64	61	76	201	64	61	69	194	97%
SGR	443	429	262	1134	443	429	258	1130	99,6%
TOT.	507	490	338	1335	507	490	327	1324	

1. La collaborazione attiva: i numeri del settore

Su 1324 SOS analizzate nel 2023-2025 il **77%** del totale ha ricevuto un feedback

32%

SOS di interesse



- Procedimento Penale: 29%;
- Esito Negativo: 35%;
- Di Interesse DDA: 13%.

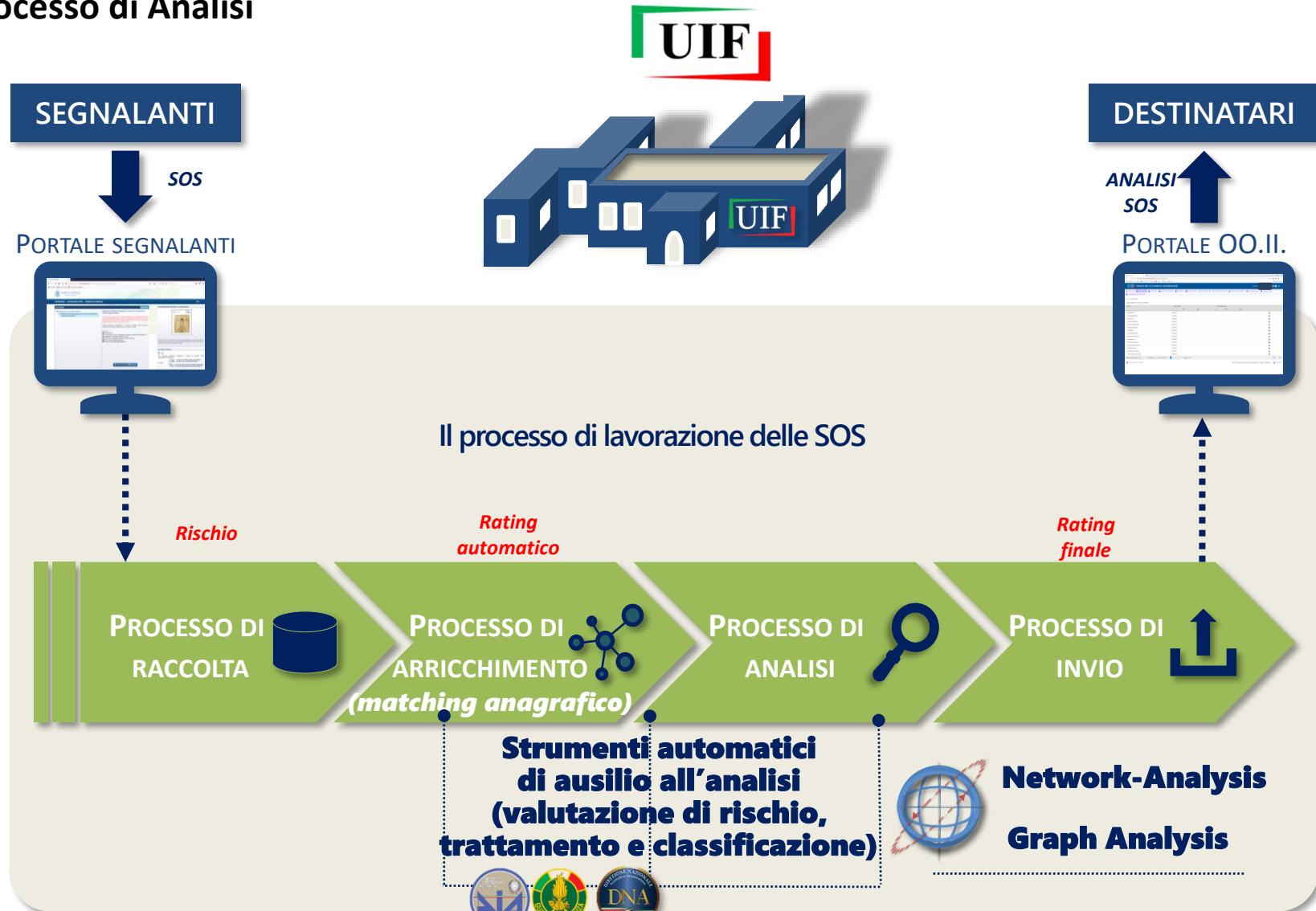
45%

SOS non di interesse



2. L'attività di analisi della UIF

2.1 Processo di Analisi



3. Caso 1 – Direct Lending

3.1 Prime evidenze dal flusso segnaletico

Banca delle Attività Produttive: Il nostro cliente è **GAMMA 1 SRL**, di recente costituzione, con sede a **Città 1** e attiva nella produzione di energia da fonti rinnovabili. La società ha un socio e amministratore unico «**Tizio**», residente tuttavia a Città 3, e non ha dipendenti. Siamo stati allarmati dal fatto che il cliente ha utilizzato il conto di pagamento acceso presso di noi come un mero conto di passaggio per ricevere fondi dalla ALFA SGR a titolo di prestito per poi trasferirli a distanza di pochi giorni a GAMMA 2 SRL. Questa beneficiaria costituita recentemente e anch'essa con sede a Città 1 è una SRL che da archivi camerali risulta «inattiva». In merito alle entrate ricevute da ALFA SGR il cliente ha fornito un contratto di finanziamento assistito da agevolazione pubblica per €400.000 finalizzato alla realizzazione di investimenti. **Il conto è stato utilizzato come mero conto di passaggio per trasferire i finanziamenti ricevuti.** Alla luce delle anomalie esposte, segnaliamo il cliente per sospetto utilizzo anomalo di finanziamento agevolato.

Banca degli Affari Istituzionali: Si premette che **KAPPA SRL** è già stata oggetto di segnalazioni. Ha dichiarato di operare nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili. È titolare del c/c n. 1234 che continua a presentare un'importante movimentazione in accredito cui seguono trasferimenti verso l'estero per la quale, malgrado i ripetuti solleciti, non è stata fornita alcuna documentazione a supporto. Il cliente ha ricevuto un bonifico con causale "erogazione prestito - XXXX" di **€400.000 da ALFA SGR**. Tre giorni dopo sono stati disposti bonifici verso l'estero a favore di una società di consulenza. Sono stati disposti anche bonifici a favore di altra società già oggetto di precedenti segnalazioni. Operatività anomala e non adeguatamente giustificata in capo a KAPPA SRL, caratterizzata da bonifici in addebito e accredito di importi simili in successione tra loro. L'amministratore, «Tizio», più volte sollecitato, non ha fornito informazioni e/o documenti a supporto.

Istituto di Pagamento Fintech: Nell'esaminare la documentazione societaria acquisita in sede di adeguata verifica, si è potuto constatare che le **9 società oggetto della presente segnalazione** avevano tutte la medesima compagine sociale, lo stesso oggetto e anche lo stesso legale rappresentante. La costituzione delle 9 società potrebbe essere stata realizzata con un possibile intento elusivo rispetto ai limiti di importo massimi previsti per la concessione dell'agevolazione pubblica concessa dalla PA dedicata a società del settore delle energie rinnovabili. Il tetto massimo di intervento dell'agevolazione è su finanziamenti di **€400.000**: per cui nel costituire le 9 diverse società, l'investitore accede all'agevolazione PA per un importo maggiore rispetto a quanto avrebbe potuto se avesse costituito un'unica società. A fronte del possibile schema elusivo sopra descritto, si ravvisano motivi di sospetto.

Tech SGR: Abbiamo ricevuto una richiesta di finanziamento con agevolazione PA, da parte della **newco GAMMA 3 SRL** per **€400.000**. La società ha sede legale a **Città 2** ed è attiva nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La società è stata presentata dal **mediatore MEDIAGAMMA**. Dalle verifiche è emerso che il socio «**Tizio**» ha effettuato molteplici caricamenti della sua carta d'identità sul portale per l'identificazione a distanza del cliente. Il tool in questione, ha restituito degli alert di rischio riscontrando talune divergenze anagrafiche. Pertanto, l'operatore ha proceduto anche all'analisi visiva e ha riscontrato la presenza di **potenziali profili di contraffazione**. Alla luce dei controlli effettuati, si è deciso di non concedere il finanziamento per l'elevato rischio frode e declinare la pratica.

3. Caso 1 – Direct Lending

3.2 Prime evidenze dall'analisi finanziaria

Circa 40 segnalazioni inoltrate in 6 mesi alla UIF da banche e intermediari fintech su imprese beneficiarie di finanziamenti erogati da ALFA SGR (che ha inoltrato segnalazioni sul contesto solo dopo aver ricevuto le prime richieste di approfondimento dall'Unità).

Le analisi finanziarie dei singoli contesti rilevano una singolare concentrazione di anomalie ricorrenti in relazione all'operatività di soggetti beneficiari dei **finanziamenti agevolati erogati da ALFA SGR**:



Profilo AML (contiguità con contesti CO o soggetti indagati)



Elementi che connotano la presenza di una rete (denominazione, oggetto sociale, data di costituzione, sede legale, soci e rappresentanti)



Conti di transito; operazioni *cross-border*; fornitori con oggetto sociale non coerente



Documentazione contraffatta



Finanziamenti declinati da altri intermediari

ALFA SGR ha registrato nell'ultimo anno una crescita rilevante dell'operatività imputabile all'automazione del processo del credito – *digital lending* - e all'introduzione di **prodotti di credito assistiti da agevolazioni pubbliche**.



3. Caso 1 – Direct Lending

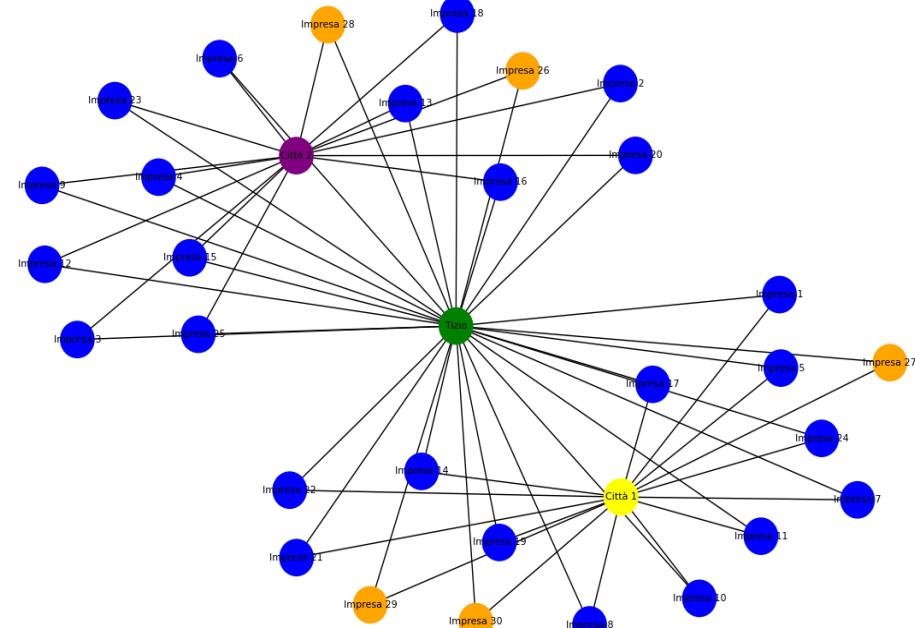
3.3 Archivi interni e basi dati «open source»

Profilo soggettivo

- Rete di **30** società
- **25** newco
- **Sedi** (Città 1 e Città 2) e **soci ricorrenti** (Tizio)
- Stessa attività economica «*produzione di energia da fonti rinnovabili*» (agevolazione pubblica dedicata)
- **Nell'arco di pochi mesi variazione della compagine sociale** (es. Caio subentra a Tizio fondatore, oppure Tizio subentra a Mevio fondatore)
- Simile denominazione ***Gamma***
- Ricorso a **documentazione contraffatta**
- **Assenza di dipendenti**
- Esponenti già segnalati per collegamenti con **soggetti indagati** e con **contesti CO**

Profilo finanziario

- Finanziamenti agevolati per **12 milioni di euro**
- Conti radicati presso **intermediari finanziari ricorrenti e accesi pressoché contestualmente**
- **Indebito utilizzo** (conti di transito, operatività cross-border, distrazione di fondi)



3. Caso 1 – Direct Lending

3.4 Collaborazione attiva con ALFA SGR

Ulteriori elementi di anomalia

- Operatività ascrivibile al **fondo SOLARGAMMA** costituito per concedere **finanziamenti agevolati** (componente pubblica) a favore di **imprese del settore delle energie rinnovabili**
- Tutte le società sono state presentate dallo stesso **mediatore MEDIAGAMMA** riconducibile a Tizia, figlia di Orazio;
- **Orazio, notoriamente indagato per reati fiscali**, detiene una partecipazione in EPSYLONMEGA SRL insieme a Tizio;
- Le 5 società non newco hanno fornito per le istruttorie **estratti conto** dove emergevano transazioni con **fornitori di altri settori tra cui imprese riconducibili a Orazio**.

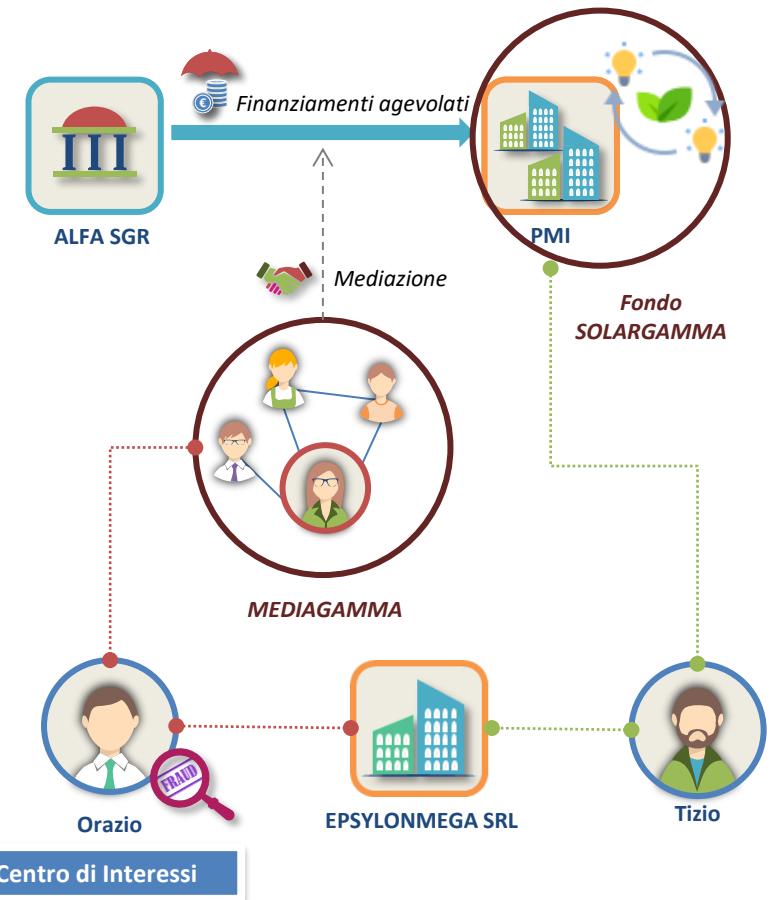
Agevolazioni dedicate al settore delle Energie Rinnovabili

Importo max pro-capite finanziamento €400.000

Newco per eludere la soglia max pro-capite



PROSPETTIVA ACCENTRATA
ALFA SGR



3. Caso 1 – Direct Lending

3.5 Approfondimenti finanziari UIF

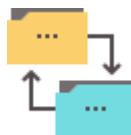
- **MEDIAGAMMA** mediatore ricorrente in contesti di abuso di finanziamenti agevolati da parte di società del settore delle energie rinnovabili finanziate da terzi intermediari, o presentante a terzi intermediari che hanno declinato i finanziamenti a fronte di anomalie riscontrate
- EPSYLONMEGA, Tizio e Orazio, sono già stati **segnalati** in contesti di abuso di agevolazioni pubbliche, reati fiscali e distrazione di fondi anche nell'ambito di operatività cross-border
- Dall'analisi finanziaria emergono **società di consulenza anche estere collettrici di fondi da ultimo veicolati a Tizio** ovvero a favore di società riconducibili a Orazio



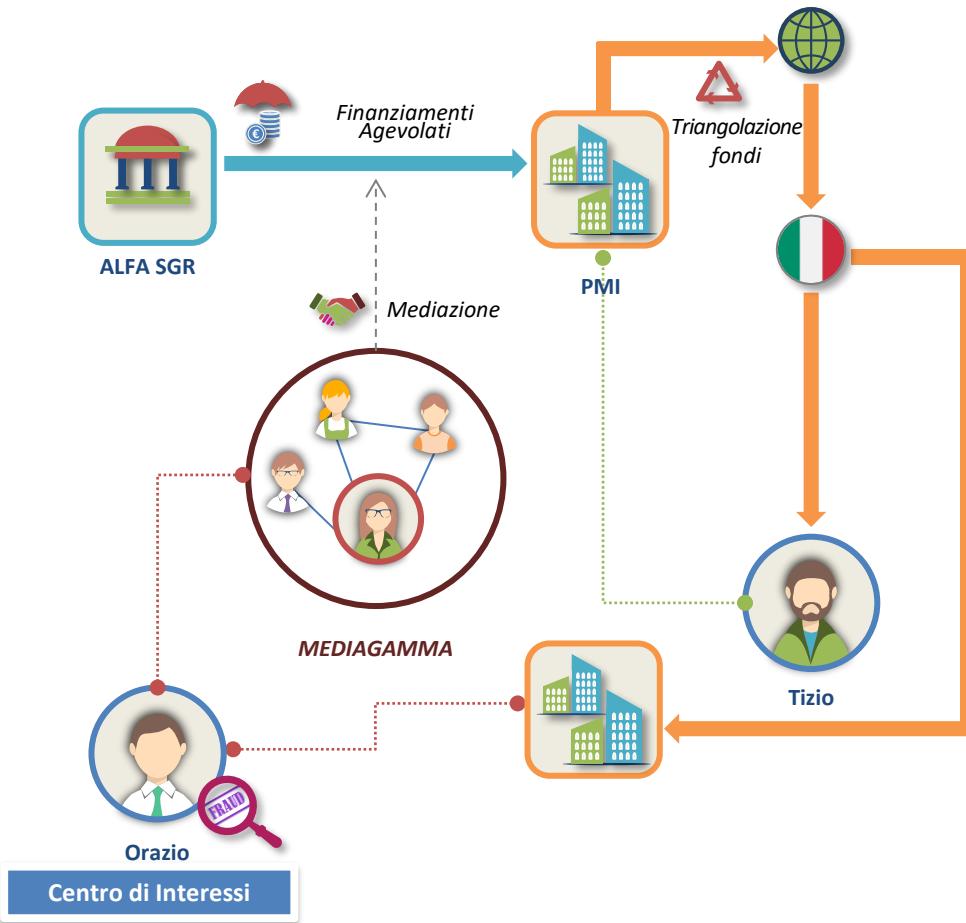
Soggetti e rapporti finanziari ricorrenti in più segnalazioni



Collaborazione internazionale



Collaborazione attiva
(Banche, IP, PA)



3.1 Focus

3.1.1 Agenti, Mediatori, Lead Generators, Segnalatori di pregi, Introducers, Outsourcers



3. Caso 2 - Cessione di crediti commerciali

SOS

A

SOS A: trasmessa il 28/02/200x+1 da una società di revisione

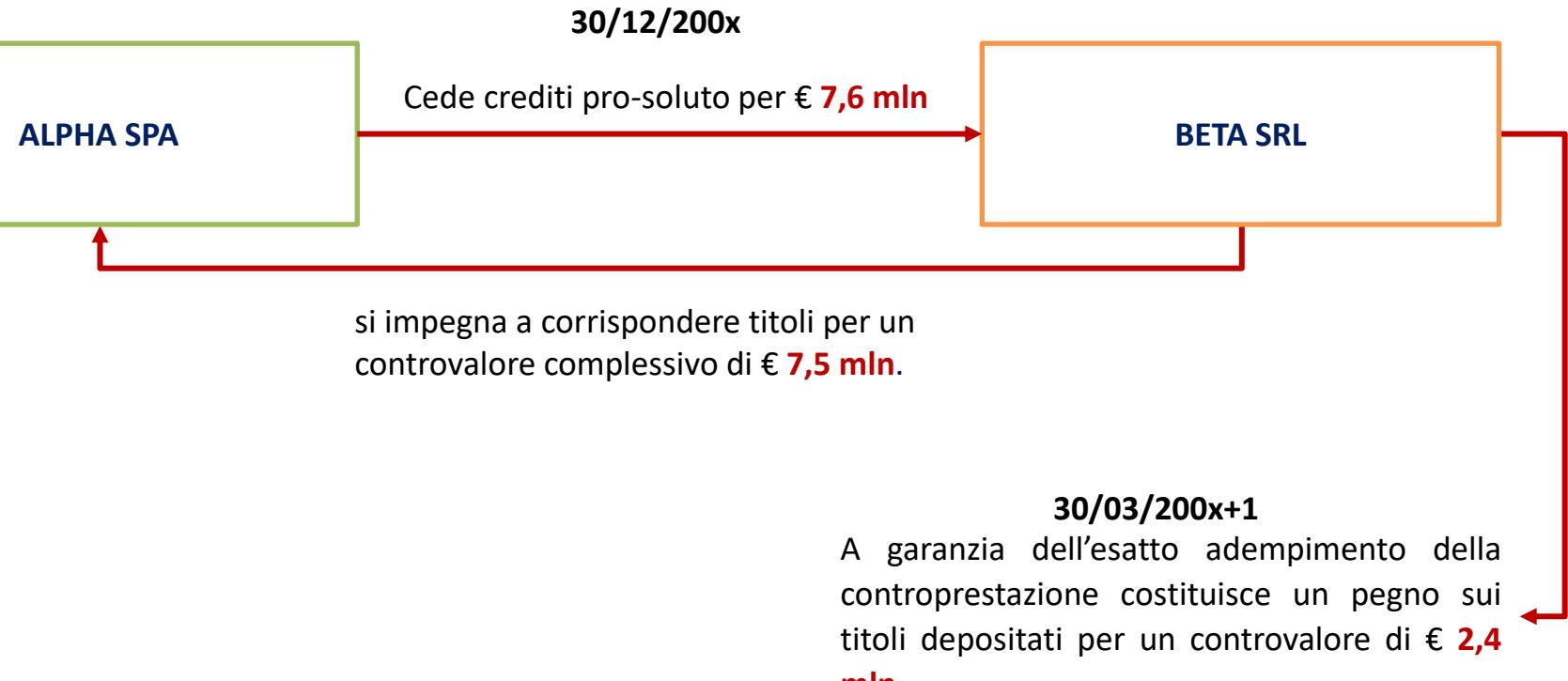
- 1. Descrizione:** Il 30/12/200x **Alpha Spa** (cedente – produzione di software) e **Beta Srl** (acquirente – società di consulenza) hanno stipulato un contratto per la **cessione pro-soluto** di crediti per € **7,6 milioni**. A fronte di tale cessione **Beta Srl** si impegnava a corrispondere **titoli** per un controvalore complessivo di € **7,5 milioni**, con facoltà però di optare entro il 30/06/200x+1 per l'esecuzione di un bonifico bancario a parziale o totale assolvimento della controprestazione. Nell'ambito dell'operazione era previsto che **Beta Srl** costituisse a favore di **Alpha Spa** un **pegno su titoli** a garanzia del corretto pagamento (*pegno non ancora costituito alla data della SOS*).
- 2. Sospetto:** l'operazione è preordinata al fine di alterare la rappresentazione contabile dei debiti ceduti servendosi altresì di una controparte non adeguatamente strutturata sotto il profilo organizzativo, finanziario e patrimoniale.

B

SOS B: trasmessa il 31/03/200x+1 da una **SIM**

- 1. Descrizione:** la SIM il 30/03/200x+1 è stata contattata per la richiesta di iscrizione di **pegno** su alcuni strumenti finanziari di proprietà di **Beta Srl** a favore di **Alpha Spa**. In tale data è stato aperto il rapporto amministrato **D0001** intestato a **Beta Srl** in pegno a favore di **Alpha Spa** nel quale sono state trasferite n.115.000 azioni **ABC** per un controvalore pari a € **2,4 milioni**, notevolmente inferiore al prezzo di cessione di € **7,6 milioni**.
- 2. Sospetto:** l'operazione appare priva di logicità e di coerenza.

3. Caso 2 - Cessione di crediti commerciali

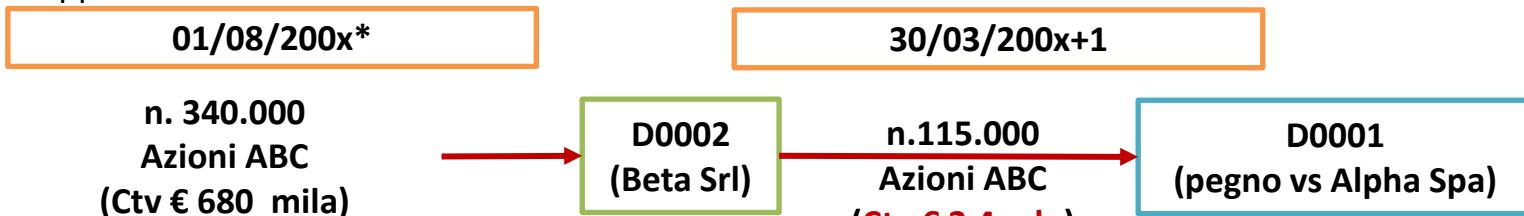


3. Caso 2 - Cessione di crediti commerciali

- Dalle informazioni disponibili nei database dell'Unità è emerso il dubbio profilo soggettivo dei **debitori ceduti**, società riconducibili a nominativi già **oggetto di indagini**;
- Nel bilancio definitivo di Alpha Spa il prezzo di cessione viene iscritto nella voce «crediti verso altri» e non tra i «titoli dell'attivo» come ipotizzato nel bilancio provvisorio. Pertanto, sembrano essere superate le criticità manifestate nella SOS A in cui si ipotizzava che l'operazione fosse finalizzata a rappresentare in modo del tutto distorto la situazione economico patrimoniale della Società, riducendo in maniera artificiosa i crediti commerciali ed esponendo tra le attività finanziarie titoli al posto dei crediti stessi.
- Da fonti aperte liberamente consultabili, i **titoli dati in garanzia** (azioni della società ABC quotata) presentano:
 - a) un **volume di scambi realizzati di importo limitato**;
 - b) nel periodo di analisi hanno registrato un **improvviso e apparentemente ingiustificato aumento del prezzo**, oggetto di comunicato stampa pubblicato dalla società la quale dichiara «*di non essere in grado di commentare l'andamento del titolo, dato il modesto volume di scambi*».

Pertanto è plausibile il sospetto indicato dal segnalante laddove manifesta dubbi circa la liquidabilità dello strumento finanziario posto a pegno dell'operazione di cessione di crediti.

- Da ulteriori approfondimenti condotti è emerso che:



- *Data in cui le azioni hanno debuttato sul mercato al prezzo di collocamento di € 2.
- Dopo una settimana le azioni hanno registrato alla chiusura un aumento del prezzo del 180% rispetto al valore di acquisto originario in capo alla Beta Srl;
- Nel complesso, tra la data di collocamento e marzo 200x+1, le azioni hanno registrato un rilevante aumento di valore passando da € 2 a € 20.

3. Caso 3 - Trasferimento di titoli di società italiana tra soggetti collegati

SOS

A

La medesima SIM segnalante ha trasmesso le SOS A e B in calce:

Descrizione: in data 08/06/200x è stata eseguita un'operazione di trasferimento titoli (azioni della società **Alpha Spa**, numero azioni 2.300 al prezzo di € 124,00) dal conto di trading A intestato a **Tizio** al deposito titoli B con medesima intestazione (presso altro intermediario).

B

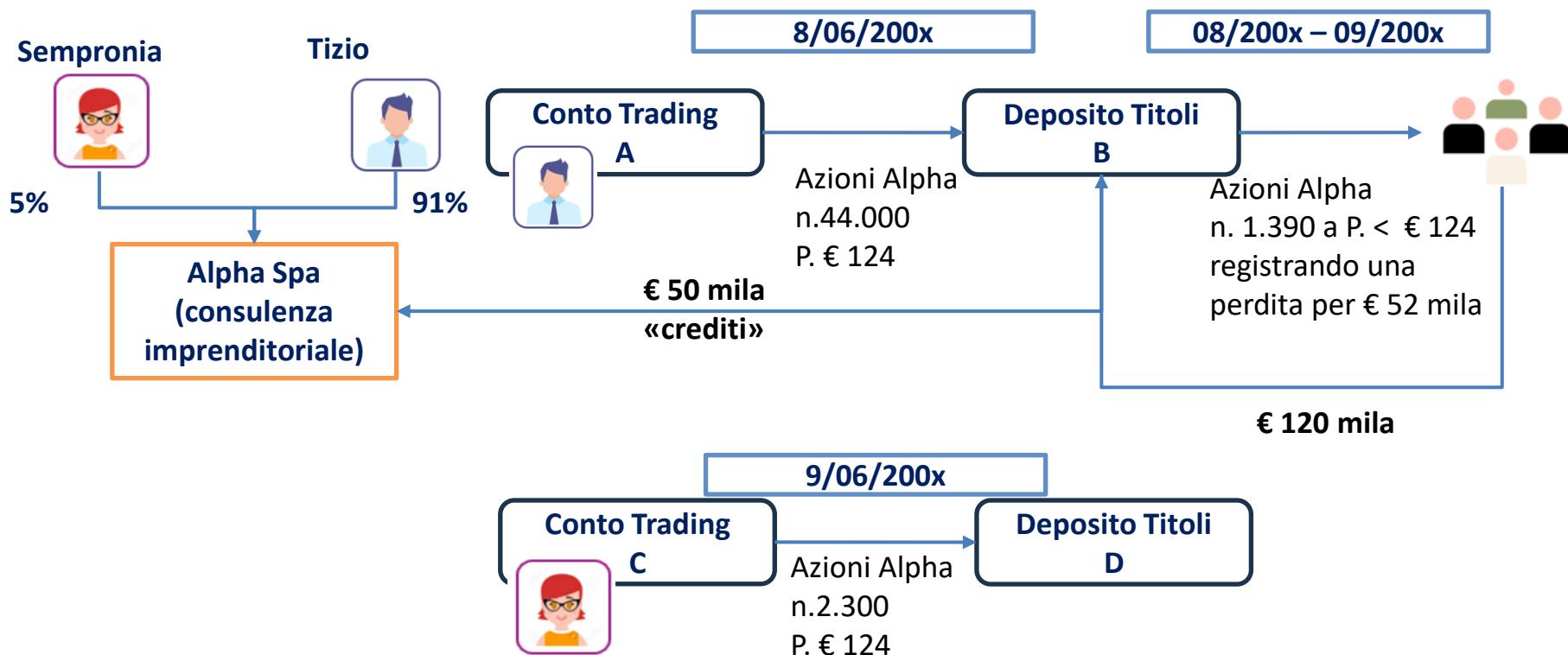
Descrizione: in data 09/06/200x è stata eseguita un'operazione di trasferimento titoli (azioni della società **Alpha Spa**, numero azioni 44.000 al prezzo di € 124,00) dal conto di trading C intestato a **Sempronia** al deposito titoli D con medesima intestazione (presso altro intermediario).

Sospetto: Il motivo del sospetto dichiarato dal segnalante (analogo per entrambe le SOS) afferisce alle modalità con le quali il cliente ha avanzato la richiesta di trasferimento titoli sopra-evidenziata che definisce come «urgente nella sua esecuzione di trasferimento»; inoltre, l'intermediario ha evidenziato che il citato **conto di trading (aperto da oltre un anno)** è rimasto inutilizzato fino al momento della sopracitata richiesta di trasferimento.

3. Caso 3 - Trasferimento di titoli di società italiana tra soggetti collegati

Dagli approfondimenti condotti dall'Unità è emerso che:

- **Profilo soggettivo:** Tizio e Sempronio sono soci della società Alpha Spa;
- **Analisi finanziaria:** è stato verificato l'utilizzo dei titoli trasferiti sui rispettivi conti deposito.



3. Caso 3 - Trasferimento di titoli di società italiana tra soggetti collegati

Sono state analizzate le informazioni presenti nei database UIF e acquisite per il tramite del canale della collaborazione internazionale dalle quali è emerso che l'operatività di trasferimento titoli di Alpha Spa da parte dei Sig.ri Tizio e Sempronia è stata oggetto di un'informativa estera.

L'intermediario estero segnalante ha rilevato un comportamento anomalo da parte dei due, caratterizzato dall'utilizzo di due diversi conti di trading, intestati all'uno e l'altro soggetto, per scambiarsi il citato titolo e stimolarne/manipolarne, di conseguenza, la domanda e il prezzo.

La segnalazione estera è stata trasmessa da un'impresa di investimento che offre servizi di trading ai propri clienti e riguarda l'utilizzo di conti di trading di Tizio e Sempronia (periodo 20/07/200x-1/08/200x) per effettuare negoziazioni «*pre-arranged*» (prestabilite) relative alle azioni della Alpha Spa, da cui sarebbero scaturiti profitti illeciti. A titolo esemplificativo evidenzia che:

«il 25/07/200x dalle 08:19:23 alle 08:19:38, Sempronia ha presentato due ordini di acquisto. Uno per 1x124 e uno per 1x122. Alle 09:46:27, Tizio ha inviato un ordine di vendita per 1x122. Alle 12:30:18, i due ordini a 1x122 si sono incrociati e, quindi, sono stati eseguiti al prezzo desiderato da entrambi i clienti».

Riguardo all'ipotesi che tali negoziazioni fossero effettivamente prestabilite, il segnalante ha evidenziato che:

- Tizio e Sempronia condividono lo stesso indirizzo di **residenza**, inoltre, entrambi si sono collegati tramite lo **stesso dispositivo** per accedere alla piattaforma di trading;
- in relazione alle azioni Alpha, il segnalante ha precisato che la società è stata quotata il 21/07/200x, e che da allora sono state scambiate solo 10 azioni, di cui 6 riguardavano scambi incrociati tra i Tizio e Sempronia;
- Tizio e Sempronia, entrambi aventi **legami professionali** con la Alpha, hanno acceso il rispettivo conto di trading nel mese di giugno 200x e la Sig.ra Sempronia ha effettuato negoziazioni solo su azioni Alpha.

4. Considerazioni finali

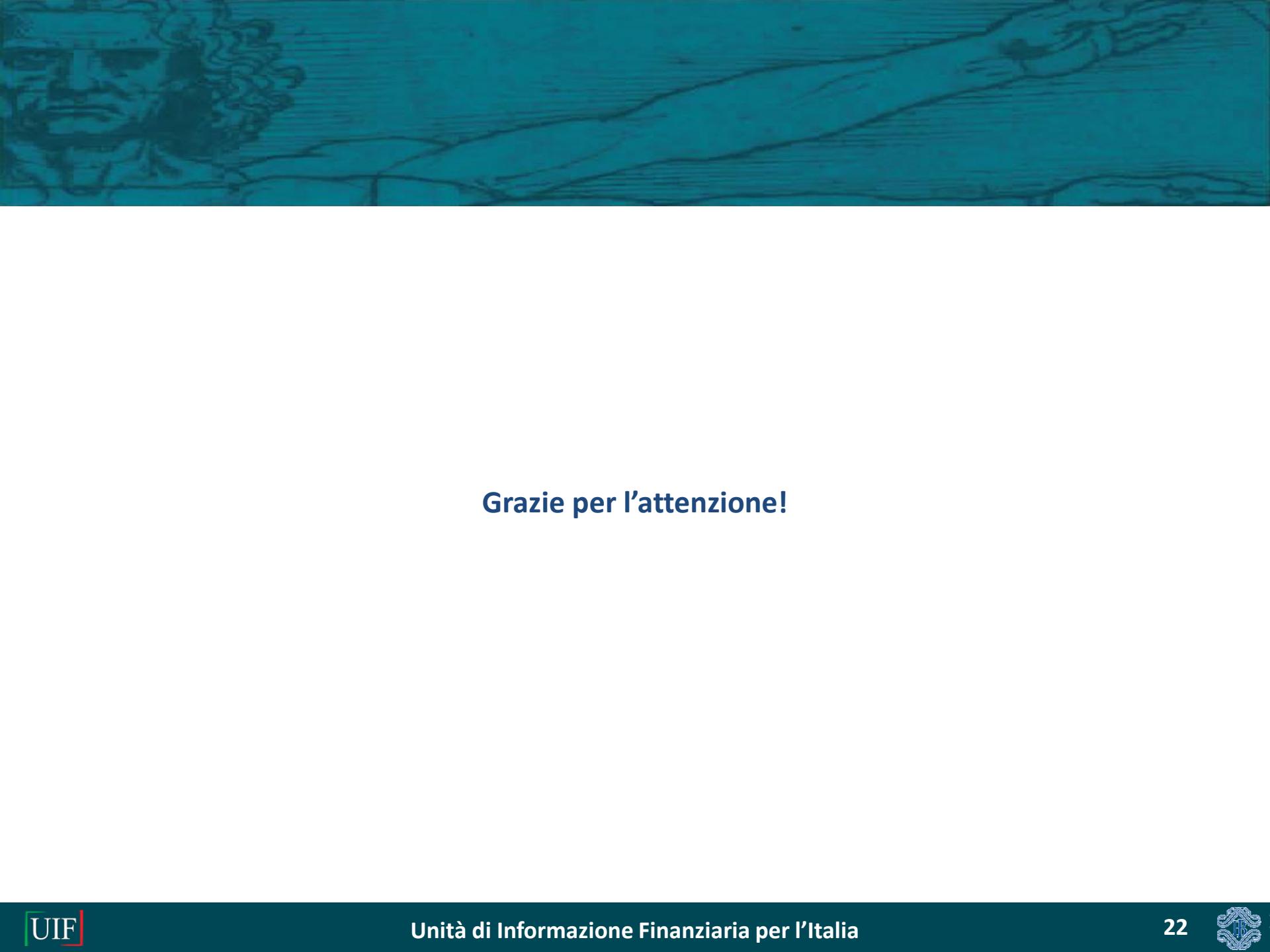
Qualità delle segnalazioni

- Formale e sostanziale (automatismi/spirito critico)
- Arricchimento delle sos

Valorizzazione del Patrimonio Informativo

Elementi di attenzione

- Nuovi prodotti
- Nuovi clienti
- Operatività frammentata (es. Direct lending)
- Contesti di rete
- Schemi fraudolenti ricorrenti
- Accentuatori di interessi → Partner commerciali/finanziari



Grazie per l'attenzione!

